

Av.

CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

Seduta del 27 luglio 1962 - ore 18

L'anno millenovecentosessantadue il giorno 27 luglio in Roma, Piazza dell'Indipendenza n.6, si è riunito il Consiglio Superiore della Magistratura.

Sono presenti:

PRESIDENTE

On.Prof. Antonio                      SEGNI            -Presidente della Repubblica

VICE PRESIDENTE

avv. Michele                              DE PIETRO

COMPONENTI DI DIRITTO

dott. Silvio                              TAVOLARO  
dott. Mario                                COMUCCI

COMPONENTI ELETTI DAI MAGISTRATI

prof. Andrea	TORRENTE
dott. Paolo	POLIMENO
dott. Domenico	PEDOTE
prof. Francesco Paolo	FRISOLI
dott. Vincenzo	IANNELLI
dott. Carlo	GIANNATTASIO
dott. Elio	SIOTTO
dott. Emilio	GERMANO
dott. Gianfranco	CARNESECCHI
dott. Francesco	SPINELLI
dott. Luigi	DE MARCO
dott. Santi	LICHERI
dott. Pietro Paolo	GLINNI
dott. Riccardo	PACIFICI

COMPONENTI ELETTI DAL PARLAMENTO

prof. Francesco Paolo	BONIFAGIO
avv. prof. Alfredo	POGGI
avv. Giuseppe	PERRONE CAPANO
prof. Giuseppe Menotti	DE FRANCESCO
prof. Ugo	NATOLI
avv. Giambattista	MADIA

SECRETARI

dott. Mario	JANIRI
dott. Gennaro	de ROBERTO
dott. Ruggiero	FIRRAO
dott. Francesco	CUSANI

Assume la presidenza l'On.Prof. Antonio SEGNI, Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura.

L'avv. Michele DE PIETRO, Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, rinnova, in questa sede, al Capo dello Stato il saluto rivoltegli al Quirinale e dichiara che il Consiglio Superiore della Magistratura è lieto della Sua presenza in questa seduta.

Il Presidente ringrazia il Vice Presidente ed i Componenti del Consiglio Superiore e dichiara che dedicherà sempre la massima attenzione a tutti i problemi della Magistratura.

Il Presidente dà la parola al Vice Presidente, avv. Michele DE PIETRO, il quale richiama i precedenti del disegno di legge sul sistema delle promozioni in appello ed in cassazione ed illustra al Presidente la risoluzione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta di ieri a compimento del lungo studio del grave problema della riforma del sistema delle promozioni. Sottopone all'approvazione del Capo dello Stato, Presidente del Consiglio Superiore, la predetta risoluzione e rivolge al Presidente la viva preghiera del Consiglio affinché rappresenti al Ministro la esigenza che con la necessaria urgenza si possa ottenere dal Parlamento l'approvazione della legge, dato che il Consiglio ha già espresso su tale legge il suo parere.

Il Presidente manifesta la sua incondizionata approvazione della risoluzione illustratagli e dà l'assicurazione di avere preso contatti con il relatore del disegno di legge sul sistema delle promozioni in modo che nella prossima settimana il disegno stesso possa essere esaminato, con fiducia che possa essere approvato. Assicura ancora che si adopererà perchè vengano risolti i problemi della Magistratura.

./.

Il Presidente dà la parola al prof. TORRENTE, Presidente della Commissione Speciale per il conferimento degli uffici direttivi, perchè riferisca al Consiglio in ordine alle richieste del Ministro di Grazia e Giustizia di competenza della Commissione stessa.

Il prof. TORRENTE, nella predetta qualità, espone che la Commissione ha raggiunto il concerto con l'On. Ministro sulla proposta che al dott. Enrico POGGI, Presidente della Corte di Appello di Bologna, sia conferito, con decorrenza dal giorno 14 agosto 1962, l'ufficio direttivo di Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte Suprema di Cassazione.

Il Presidente pone in votazione, a scrutinio segreto, la proposta, la quale riporta 21 voti favorevoli, 1 contrario e 2 schede bianche, e risulta quindi approvata; viene, pertanto, deliberato il conferimento, con decorrenza dal giorno 14 agosto 1962, dell'ufficio direttivo di Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte Suprema di Cassazione al dott. Enrico POGGI, Presidente della Corte di Appello di Bologna (richiesta n. 2460 del 17 luglio 1962).

Il prof. TORRENTE informa, poi, che sul conferimento dell'ufficio direttivo di Presidente della Corte di Appello di Roma la Commissione Speciale per il conferimento degli uffici direttivi ha raggiunto il concerto con l'On. Ministro su una proposta duplice nel senso che il predetto ufficio direttivo possa essere conferito al dott. Nicola REALE, attualmente Avvocato Generale presso la Corte Suprema di Cassazione, o al dott. Bruno LIGUORI, Presidente di Sezione della Corte Suprema di Cassazione.

Il Presidente pone in votazione, a scrutinio segreto, la proposta anzidetta precisando che occorre votare con la indicazione del nome dell'uno o dell'altro dei candidati.

La votazione, a scrutinio segreto, dà i seguenti risultati:

dott. Nicola REALE           voti 11

dott. Bruno LIGUORI           " 11

schede bianche 2

Il Presidente, constatato l'esito della votazione, poichè nè il dott. Nicola REALE, nè il dott. Bruno LIGUORI hanno ottenuto la prescritta maggioranza, dispone che la pratica torni in Commissione per l'ulteriore corso.

Infine il prof. TORRENTE, nella predetta qualità, informa che la Commissione ha raggiunto il concerto con l'On. Ministro a che al dott. Edoardo BARONI, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rossano, sia conferito, a sua domanda, l'ufficio direttivo di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Arezzo.

Il Presidente pone in votazione, a scrutinio segreto, la proposta che riporta 22 voti favorevoli, 1 contrario e 1 scheda bianca, e risulta approvata; viene, pertanto, deliberato il conferimento dell'ufficio direttivo di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Arezzo, a sua domanda, al dott. Edoardo BARONI, attualmente Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rossano (richiesta n. 2237 del 18 aprile 1962).

La seduta è tolta alle ore 18,50.

Del che il presente verbale fatto e sottoscritto in unico originale da conservarsi negli atti del Consiglio Superiore della Magistratura.

IL PRESIDENTE

I SEGREPARI